

LA CITTÀ

A quasi un quarto di secolo dalla variante urbanistica, tra qualche settimana decollerà il cantiere per l'ampliamento dell'istituto superiore. Spesa di quasi 19 milioni di euro

Verranno demoliti i due edifici adiacenti all'immobile storico e l'ampliamento ingloberà anche via S. Anna. Da contratto l'opera dovrà essere ultimata in 3 anni e 8 mesi

Ecco il nuovo «Maffei», a luglio si parte

In anteprima le immagini del progetto di ampliamento sull'ex 5 Maggio



PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Se tutto va bene ci sarà voluto pressapoco un quarto di secolo. E in circa venticinque anni ne passano di studenti, ragazzi che nel frattempo diventano uomini, professionisti o impiegati, magari anche genitori. E può anche capitare che vedano i loro figli frequentare la loro stessa scuola, rimasta nel frattempo esattamente come allora. Sfolgiando le pagine ingiallite di un tempo lontano, quando si discuteva di variante al Prg per prevedere la destinazione scolastica del compendio ex 5 Maggio, spunta fuori un documento del collegio docenti di allora che reclama a gran voce nuovi spazi perché la situazione già allora era poco sostenibile. E su quelle pagine ingiallite ecco

le immagini del compianto sindaco Cesare Malossini, degli assessori Andreozzi e Torboli (scomparsi anch'essi), del vicesindaco Pietro Matteotti e dell'allora assessore all'urbanistica Adalberto Mosaner.

A distanza di vent'anni, forse, il progetto di ampliamento dello storico Liceo Andrea Maffei sta per decollare veramente. L'avvio del grande cantiere, confermano proprio in queste ore dalla Provincia, è previsto per l'inizio di luglio e partirà dall'area dell'ex 5 Maggio, oggi destinata a parcheggio in gestione ad Apm. In anteprima pubblichiamo qui sopra alcuni rendering dell'ampliamento ad est che prevedono l'inglobamento di via S. Anna che di fatto quindi scomparirà, in base al progetto esecutivo andato in appalto ed elaborato dagli uffici provinciali. Se tutto andrà bene (che è

l'auspicio di tutti ma vista la storia travagliata di questo progetto non si sa mai...) i lavori dovrebbero essere conclusi da contratto in 1.415 giorni, tre anni e 8 mesi in pratica, il che significa pressapoco la primavera del 2024. Tenendo presente che la variante urbanistica porta la data del 2002. Il cantiere prevede la demolizione delle palazzine adiacenti all'edificio storico e la costruzione di tre nuovi fabbricati (A, B e C). Questi ospiteranno rispettivamente un parcheggio interrato, una palestra con servizi accessori, un'aula magna, le aule destinate all'attività didattica (fabbricato A), le aule laboratori e una biblioteca (fabbricati B e C). Nell'edificio storico esistente verranno realizzati nuovi spazi destinati all'attività amministrativa e del corpo docente. Dapprima, fanno sapere dalla Pro-

vincia, verrà realizzato il nuovo corpo (fabbricato A) insistente sull'area ex 5 Maggio. Completato l'edificio A, il verrà trasferita l'attività didattica permettendo così la demolizione dei due fabbricati adiacenti all'edificio storico. Successivamente si procederà alla realizzazione dei due nuovi fabbricati B e C e al rifacimento completo della copertura dell'edificio storico nonché al miglioramento delle sue parti interne. L'importo a base d'asta era di 22 milioni 963 mila euro, l'appalto è stato vinto da un'associazione temporanea di imprese pugliesi per 18 milioni 832 mila euro (ribasso del 18,539%). Nei prossimi giorni verrà siglato ufficialmente anche il contratto di permuta tra Provincia e Comune con la cessione di via S. Anna in cambio (a favore del Comune) della casa cantoniera di viale Trento.



Il nuovo Liceo Andrea Maffei che "assorbirà" anche via S. Anna